



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

RELAZIONE DI MONITORAGGIO ANNUALE

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2025 - 2027

2025

2026

2027

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del Aprile 2026



Sommario

PREMESSA	2
1. IL SISTEMA DI GOVERNO	3
IL SISTEMA DI GOVERNO A FINE 2025	3
2. INTEGRAZIONE CICLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	7
3. SCHEDE MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI	10
LA MISSIONE RICERCA	10
Obiettivo strategico R1_DIA - Migliorare la performance nella ricerca competitiva internazionale	10
Obiettivo strategico R2_DIA: Migliorare la qualità della ricerca	12
LA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI	16
Obiettivo strategico D1_DIA: Accrescere la dimensione internazionale della didattica dipartimentale	16
Obiettivo strategico D2_DIA: Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale	19
Obiettivo strategico D3_DIA: Riquilibrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	22
LA MISSIONE SOCIETÀ	26
Obiettivo strategico S1_DIA: Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Dipartimento e società	26
Obiettivo strategico S2_DIA: Migliorare la valorizzazione della ricerca e della promozione dell'innovazione	28
LA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	30
Obiettivo strategico PPR1_DIA: migliorare le dotazioni dipartimentali edilizie ed infrastrutturali	30
Obiettivo strategico PPR2_DIA: migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo	32
Obiettivo strategico PPR3_DIA: incrementare il reclutamento di docenti e ricercatori di alto profilo dall'estero e da altri atenei italiani	34
4. SINTESI COMPLESSIVA DELLE RISORSE UTILIZZATE, DELLE CRITICITÀ RILEVATE E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	36
MISSIONE RICERCA	36
MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI A STUDENTESSE E STUDENTI	37
MISSIONE SOCIETÀ	38
MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE	39



PREMESSA

La relazione di monitoraggio del PSD 2025-2027, con focus anno 2025, descrive i risultati dell'applicazione della strategia dipartimentale per il primo anno del triennio 2025-2027 e si inserisce in un contesto più ampio di rendicontazione del Piano Strategico di Ateneo 2025-2030. Di seguito una breve descrizione dei contenuti della relazione.

Sistema di Governo: dato che il Piano strategico dipartimentale è sviluppato sul triennio, in tale sezione viene esplicitata la fotografia del Sistema di Governo, relativo all'anno di monitoraggio, in cui sono evidenziate eventuali variazioni rispetto alla situazione iniziale o dell'anno precedente. Inoltre, in ottica di riesame, sono riportati gli adattamenti che saranno necessari per ottimizzare il governo del dipartimento.

Schede di monitoraggio degli obiettivi strategici: sono riportati i risultati dell'anno di monitoraggio del triennio 2025-2027. È fornito un sintetico monitoraggio delle azioni realizzate, dando evidenza di eventuali scostamenti dai valori attesi degli indicatori strategici e le azioni correttivi e migliorative che saranno attivate nell'anno successivo.

La **sintesi complessiva delle risorse utilizzate, delle criticità rilevate e delle azioni di miglioramento:** avvalendosi dei risultati delle schede monitoraggio di cui sopra, per ogni missione si analizzano le risorse utilizzate. Si fornisce, inoltre, una visione organica, suddivisa per missione, delle criticità e relative azioni di miglioramento.



1. IL SISTEMA DI GOVERNO

RIFERIMENTI AVA3:

E.DIP.2.1 - Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.3 - Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

IL SISTEMA DI GOVERNO A FINE 2025

E.DIP.2.1 - Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Coerentemente con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, il Dipartimento ha delineato la propria organizzazione interna, pubblicata sul Sito del Dipartimento (<https://dia.unipr.it/dipartimento/organizzazione>).

L'organizzazione complessiva comprende:

- Direttore e Vice Direttore
- Delegati del Direttore: Didattica, Affari Legali e relazioni con URP, Trasparenza e Anticorruzione, Qualità della didattica, della Ricerca e Terza missione, Terza Missione - settore Produzione di bene pubblico, Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Pari Opportunità e Fasce Deboli, Internazionalizzazione, VQR, Tirocini e Job Placement, Orientamento in Ingresso
- Consiglio di Dipartimento
- Giunta del Dipartimento
- Unità Dipartimentali
- Il Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale (PQD)
- Responsabile Amministrativo Gestionale (R.A.G.)
- Commissione didattica
- Commissione Paritetica "Docenti-Studenti"(CPDS)
- Commissione "Mobilità internazionale Studenti"

Il "[Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Ingegneria e Architettura](#)" redatto secondo quanto previsto dal "Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti" ai sensi dell'art. 21, comma 21 e 24 dello Statuto di Ateneo (<https://www.unipr.it/node/13899>), fornisce la disciplina di riferimento per il funzionamento del Dipartimento DIA e indica per i principali ruoli ed organismi, quali sono le funzioni, le responsabilità e la composizione.

L'elezione del Direttore di Dipartimento, entrato in carica il 1° gennaio 2024, è stata l'occasione per iniziare una revisione di diversi regolamenti dipartimentali al fine di migliorare l'organizzazione complessiva del Dipartimento nei diversi ambiti di competenza (tra cui: [Regolamento per l'elezione dei membri della giunta del DIA](#), in vigore dall'11/04/2024; [Regolamento per l'attribuzione delle risorse per il reclutamento del personale docente](#), in vigore dal 14/11/2024, [Regolamento laboratori del DIA](#), in vigore dal 18/02/2025).



E.DIP.2.3 - Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

L'organizzazione del **Sistema di assicurazione della qualità** (AQ) del Dipartimento è quella descritta nell'Architettura del Sistema di AQ di Ateneo (<https://www.unipr.it/AQ/sistema-aq>), che prevede la presenza di un **Presidio della Qualità di Dipartimento** (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le attività del PQD (<https://www.unipr.it/AQ/ruoli/pqd>) sono esplicitate dall'Ateneo nel documento "[Linee Guida per il Funzionamento del Presidio di Qualità di Dipartimento](#)".

Il PQD del DIA, in base alle regole di composizione contenute nell'art. 15 del [Regolamento di Dipartimento](#), riunisce i delegati del Direttore per la Qualità, per la Ricerca e per la Didattica, oltre a quattro docenti nominati dal Consiglio di Dipartimento, due unità di personale tecnico- amministrativo e un rappresentante della componente studentesca. Coordinatore del PQD è il delegato del Direttore per la Qualità.

Fulcro dell'attività del PQD è rappresentato dalla definizione, attuazione e monitoraggio degli obiettivi annuali di Assicurazione della Qualità del Dipartimento. Dopo la pubblicazione degli obiettivi di AQ di Ateneo, definiti dagli Organi Accademici e trasmessi al Direttore e al Coordinatore del PQD, il PQD definisce gli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento che discendono da quelli di Ateneo, eventualmente integrati con ulteriori obiettivi specifici. Gli obiettivi annuali di AQ sono poi approvati dal Consiglio di Dipartimento. Gli obiettivi di AQ dipartimentali sono pubblicizzati alla pagina web del sito del DIA relativa alla Qualità di Dipartimento.

Il PQD definisce annualmente gli obiettivi di AQ del Dipartimento (<https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>), in coerenza con gli obiettivi AQ di Ateneo proposti dal PQA, ne monitora l'andamento, contribuendo per quanto di competenza alla loro realizzazione, e redige una Relazione annuale sul grado di raggiungimento, trasmessa al Direttore per la condivisione in Consiglio e, successivamente, al Coordinatore del PQA, rispettando le tempistiche dettate dal PQA stesso. La relazione viene quindi pubblicata nell'apposita sezione sul sito web di Dipartimento (<https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>).

In **ambito didattico**, il Dipartimento dispone di un documento "[Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura](#)" (aggiornato nell'ottobre 2025), nel quale sono definiti i principali attori coinvolti nel processo di Assicurazione Qualità (AQ) della Didattica del Dipartimento e le modalità operative atte a garantire la qualità della didattica di tutti i Corsi di Studio. Le figure di rilievo sono - oltre al Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, Giunta di Dipartimento, RAG di Dipartimento – la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), i Presidenti e i consigli dei CdS, la Delegata del Direttore per la Didattica, la Commissione Didattica di Dipartimento, la Responsabile del servizio per la qualità della didattica, i Manager per la Qualità della Didattica.

Analogamente, i processi di gestione, riesame e miglioramento delle **attività di Ricerca e Terza Missione / Impatto Sociale** del Dipartimento sono descritti compiutamente nel documento "[Sistema di Gestione della Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento di Ingegneria e Architettura](#)", (aggiornato nell'ottobre 2025). Nello specifico, Le figure referenti (Delegato referente per la Ricerca ed il Trasferimento Tecnologico, Delegato referente per la terza Missione – settore produzione di bene pubblico e il Responsabile del servizio per la Ricerca e Terza Missione) sono indicate nella pagina del sito web del DIA dedicata alla Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.



Sistema di Governo del Dipartimento	
Direttore	Prof. Roberto Menozzi
Vicedirettore	Prof. Giulio Colavolpe
Organi di Governo https://dia.unipr.it/dipartimento/organizzazione	Consiglio di Dipartimento , Giunta del Dipartimento
Deleghe del Direttore del Dipartimento https://dia.unipr.it/dipartimento/organizzazione	Delegato referente per la Didattica: Prof.ssa Eva Coisson; Delegato per Affari Legali e relazioni con URP: Prof.ssa Monica Cocconi; Delegato referente per la Trasparenza e Anticorruzione: Prof.ssa Monica Cocconi; Delegato referente per la Qualità della didattica, della Ricerca e Terza missione: Prof.ssa Patrizia Bernardi; Delegato referente per la Terza Missione - settore Produzione di bene pubblico: Prof. Carlo Mambriani; Delegato referente per la Ricerca e Trasferimento Tecnologico: Prof. Felice Giuliani; Delegato referente Pari Opportunità e Fasce Deboli: Prof.ssa Giovanna Sozzi; Delegato referente per l'Internazionalizzazione: Prof. Gabriele Tebaldi; Delegato referente VQR : Prof. Felice Giuliani; Delegato referente Tirocini e Job Placement: Prof. Guido Matrella; Delegato referente Orientamento in Ingresso: Prof.ssa Giovanna Sozzi
Presidio di Assicurazione della Qualità Dipartimentale – PQD https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento	Personale docente: Prof.ssa Patrizia Bernardi (Coordinatrice), Prof.ssa Eva Coisson, Prof. Felice Giuliani, Prof. Luca Veltri, Prof.ssa Francesca Aureli, Prof.ssa Silvia Rossetti, Prof. Armando Vannucci; Personale tecnico-amministrativo: Stefano Gobbi e Lara Buffetti; Rappresentante degli studenti: Gabriele Armentaro.

Tabella 1 – Sistema di Governo del Dipartimento

Commissioni e gruppi di lavoro	
Commissioni	https://dia.unipr.it/dipartimento/organizzazione/commmissioni-dipartimentali
Commissione paritetica Docenti-Studenti	Art. 13 Regolamento DIA https://dia.unipr.it/sites/dia/files/2026-03/MEMBRI%20marzo%202026.pdf
Commissione didattica	Art. 14 Regolamento DIA , costituita da: - Delegato per la didattica - Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio afferenti al Dipartimento
Commissione mobilità internazionale studenti	https://dia.unipr.it/servizi/rapporti-internazionali

Tabella 2 – Commissioni e gruppi di lavoro interni al Dipartimento



Struttura organizzativa

Organizzazione e funzioni	https://dia.unipr.it/dipartimento/organizzazione#paragrafo-id--5899
Unità	https://dia.unipr.it/unita-dipartimentali-costituite-del-dia

Tabella 3 – Rappresentazione della struttura organizzativa del Dipartimento

Il Sistema di AQ

Qualità della didattica	https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-didattica
Qualità dei corsi di dottorato	
- Ingegneria Civile e Architettura	https://corsi.unipr.it/it/phd-ica/assicurazione-qualita
- Tecnologie dell'Informazione	https://corsi.unipr.it/it/phd-tinf/assicurazione-qualita
Qualità della Ricerca	https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-ricerca-di-dipartimento
Qualità della TM	https://dia.unipr.it/dipartimento/qualita-di-dipartimento/qualita-della-ricerca-di-dipartimento

Tabella 4 – Rappresentazione della struttura del Sistema di AQ del Dipartimento

Evoluzioni del Sistema di Governo

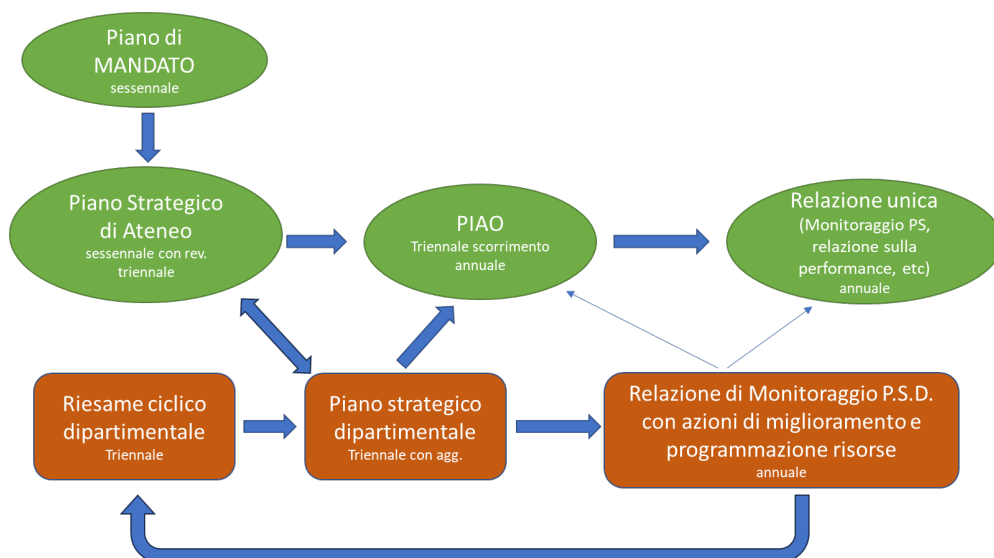
Nel corso del 2025 non si sono registrate evoluzioni nell'organizzazione e impostazione generale del sistema di governo, che risulta avere un assetto efficace ed efficiente per la gestione delle diverse attività del Dipartimento. Alcuni membri, in particolare nell'ambito delle diverse Commissioni, sono cambiati per il naturale avvicendamento (in particolare studenti che hanno concluso il percorso di studi), mantenendo tuttavia invariata l'organizzazione e impostazione generale.

2. INTEGRAZIONE CICLO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il PSD recepisce la **logica PDCA** (Plan-Do-Check-Act), evidenziando una maggiore integrazione e coerenza sistemica tra le politiche, strategie e obiettivi operativi attraverso un'organizzazione funzionale alla propria strategia sulla qualità e una maggiore attenzione alle risorse disponibili. Si evidenzia, quindi, una maggiore attenzione al ciclo di pianificazione e programmazione dipartimentale e in particolare al legame funzionale tra strategia (obiettivi strategici), gestione operativa (azioni e obiettivi operativi) e risorse necessarie per la loro realizzazione (risorse umane, finanziarie, strutture, attrezzature, tecnologie, *know-how*).

È sempre più evidente il legame e la coerenza tra ciclo di pianificazione e programmazione di Ateneo (Piano mandato, PSA, PIAO, Relazione unica) e ciclo di pianificazione e programmazione del Dipartimento (PSD, AQ, azioni operative e obiettivi operativi dipartimentali recepiti nel PIAO, relazione di monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati), nonché l'integrazione con la programmazione di Ateneo PRO3.

Il Piano strategico dipartimentale (<https://dia.unipr.it/dipartimento/strategia-e-programmazione>) ha una durata triennale. Ogni anno, in un'ottica di riesame, saranno monitorati i risultati mediante la misurazione degli indicatori strategici e l'analisi delle azioni svolte. Le eventuali azioni di miglioramento, per risolvere eventuali criticità o per rispondere all'evoluzione del contesto di riferimento, saranno esplicitate nella Relazione di monitoraggio annuale.



Le relazioni di monitoraggio dei PSD sono recepite nella Relazione Unica di Ateneo, che rendiconta i risultati strategici del Piano Strategico di Ateneo e, dal 2025, anche i risultati delle strategie dipartimentali. Il riesame svolto in sede di monitoraggio è inoltre funzionale, attraverso l'individuazione di possibili criticità e azioni di miglioramento, alla definizione della programmazione dipartimentale dell'esercizio/triennio successivo (Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO).

	Documenti di riferimento	Durata Periodicità	Competenza	Contenuto
PLAN	Piano strategico dipartimentale (PSD)	Triennale	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo di lavoro (pianificazione) PQD (condivisione, pianificazione obiettivi di AQ, definizione processi per attuazione PSD) Giunta CdD (approvazione) CPPQ (valutazione coerenza con PSA) S.A. (delibera /presa d'atto coerenza con PSA) CdA (delibera coerenza con PSA) 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi strategici dipartimentali, compresi gli obiettivi di AQ Azioni strategiche progettate per realizzare gli obiettivi strategici dipartimentali Risorse economico finanziarie, umane, strumentali e infrastrutture
DO	PSD, Delibere CdD, documenti di AQ, PIAO, altro	Annuali / pluriennali	<ul style="list-style-type: none"> Personale docente (gestione) PTA (operatività) Direttore di Dip.to (definizione e assegnazione obiettivi operativi) Delegati referenti dipartimentali Giunta CdA (approvazione PIAO) 	Attività operative per realizzare gli obiettivi strategici, inclusi gli obiettivi operativi di performance del PTA
CHECK	Relazione annuale del PQD	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> PQD (predisposizione) CdD (approvazione) 	Risultati degli obiettivi annuali di AQ del Dipartimento
	Relazione di monitoraggio PSD	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo di lavoro (pianificazione) PTA (supporto dati) CPPQ (modello e avvio fase) 	Monitoraggio obiettivi e degli indicatori strategici e delle azioni strategico-operative collegate, incluso il monitoraggio delle risorse
	Relazione unica di Ateneo	Annuale	CPPQ (supervisione) CdA (approvazione) NdV (validazione)	Rendicontazione dei risultati generali di Ateneo inclusa la performance dipartimentale
ACT	Relazione annuale del PQD	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> PQD Giunta CdD Delegati referenti dipartimentali CPPQ 	Individuazione aspetti critici
	Relazione di monitoraggio PSD	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo di lavoro PQD Giunta CdD Delegati referenti dipartimentali 	Riesame Dipartimentale Azioni correttive e migliorative Aggiornamento risorse Redazione compendio attività di Riesame

Tabella 5 – Fasi del Ciclo di Pianificazione e programmazione dipartimentale



Nella fase di pianificazione (**Plan**) si definiscono le linee di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo termine. Tali strategie contribuiscono da un lato alla realizzazione della strategia di Ateneo (*Piano Strategico di Ateneo 2025-2030*), dall'altro contribuiscono alla realizzazione della specifica missione dipartimentale, alla luce delle peculiarità delle discipline che ne costituiscono le fondamenta. Il raggiungimento della strategia dipartimentale (obiettivi strategici) è misurato attraverso indicatori strategici.

La realizzazione della strategia dipartimentale (**Do**) avviene grazie all'azione sinergica della componente docente e PTA, attraverso azioni strategico-operative, la cui efficacia è misurata dagli indicatori strategici, e attraverso obiettivi di performance. Questi ultimi vengono assegnati annualmente a tutto il PTA in sede di approvazione del PIAO. Il raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali, funzionale alla creazione di valore pubblico, viene monitorato annualmente attraverso una relazione/scheda monitoraggio, in cui si dà evidenza dei risultati delle azioni e obiettivi operativi del dipartimento (**CHECK**).

Dal monitoraggio dei risultati raggiunti discendono proposte di azioni correttive, aggiuntive e migliorative (**ACT**) che verranno prese in esame anche ai fini della definizione degli obiettivi di performance del PTA nel PIAO dell'annualità successiva.



3. SCHEDE MONITORAGGIO OBIETTIVI STRATEGICI

LA MISSIONE RICERCA

Obiettivo strategico R1_DIA - Migliorare la performance nella ricerca competitiva internazionale

Indicatori	Valore iniziale 2023	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
IR1_DIA (IR12) - Numero di proposte progettuali inviata ad enti di finanziamento internazionali per anno	11	12	19	+58%	14			16			Interna – IRIS AP

Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Il Dipartimento ha mantenuto la sua politica di sostegno alla progettualità nella ricerca competitiva internazionale, fornendo supporto amministrativo e perseguendo politiche di reclutamento orientate anche alla qualità della ricerca.



Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

L'incremento dell'indicatore IR1_DIA, che ha largamente superato il target fissato per il 2025, è da attribuirsi in buona parte all'efficacia di medio e lungo termine delle politiche di reclutamento e alla qualità del personale amministrativo di supporto alla ricerca. Si può ritenere che abbia giocato un ruolo anche l'approssimarsi della conclusione dei progetti e delle iniziative finanziate nell'ambito del PNRR, che ha stimolato i ricercatori ad una rinnovata proattività nella ricerca di finanziamenti.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Conclusione dei contratti a tempo determinato finanziati su fondi PNRR, e conseguente riduzione del numero di addetti alla ricerca	Il Dipartimento, compatibilmente con le risorse che ad esso saranno assegnate dal consiglio di amministrazione per il reclutamento di personale, e attingendo a fondi di ricerca dei singoli docenti per il finanziamento di incarichi di ricerca, incarichi post-doc e contratti di ricerca, continuerà a promuovere una politica di reclutamento attenta alle esigenze della ricerca.	Consiglio di Dipartimento



Obiettivo strategico R2_DIA: Migliorare la qualità della ricerca

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
IR2_DIA – Numero di laboratori tematici attivi nell’anno solare	0	+1 nuovo o rinnovato	+7	+600 %	+2			+3			Interna <i>https://dia.unipr.it/regolamento-e-moduli-di-attivazione-laboratori-di</i>
IR3_DIA (IR41) – Percentuale di pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	71%*	+2%	+9%	+7%	+4%			+5%			IRIS



IR4_DIA (IR42) – Numero di prodotti della ricerca in rapporto al numero di addetti (aree non bibliometriche)	3,3	3,4	3,4	0,0%	3,6			3,8			IRIS
IR5_DIA – Percentuale di pubblicazioni su riviste di fascia A (aree non bibliometriche)	49%	51%	61%	+10%	53%			55%			IRIS

*Il valore iniziale (relativo al 2023) dell'indicatore IR3_DIA (IR41) riportato nel PSD 25-27 (80%) è stato qui corretto in base all'ultimo aggiornamento dei valori degli indicatori comunicato dall'U.O. Programmazione e Controllo di Gestione.

Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

La stesura di un nuovo regolamento per i laboratori dipartimentali che recepisce i vigenti requisiti di assicurazione della sicurezza, e la sua approvazione da parte del consiglio di Dipartimento nel febbraio del 2025, hanno avviato il processo di attivazione o riattivazione dei laboratori del DIA. È stata predisposta



una scheda di attivazione contenente tutte le informazioni rilevanti (inclusi i nominativi dei Responsabili delle Attività Didattiche e di Ricerca del Laboratorio, RADRL). Il Consiglio di Dipartimento nel corso del 2025 ha esaminato ed approvato le proposte di attivazione di 7 laboratori. Il personale del Dipartimento ha perseguito con successo la politica di pubblicazione orientata soprattutto alle collocazioni di maggior prestigio, ed ha provveduto all’aggiornamento continuo e completo della banca-dati IRIS.

Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

L’indicatore IR2_DIA ha superato di molto il target prefissato, a dimostrazione della validità del nuovo procedimento messo in campo per l’attivazione o riattivazione dei laboratori dipartimentali e del forte interesse dei docenti del DIA per le attività laboratoriali di didattica e di ricerca. Gli indicatori legati alla qualità e alla quantità della produzione scientifica pubblicata (IR3_DIA (IR41), IR4_DIA (IR42), IR5_DIA) hanno raggiunto o superato i valori target, a indicazione di buone scelte di reclutamento, della qualità delle infrastrutture di ricerca, ed in generale di un efficiente ecosistema della ricerca dipartimentale.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Carenza di spazi per alcuni laboratori e per il personale che svolge ricerca	L’espansione delle attività e del personale impegnato nella ricerca – in parte legata alla fisiologica crescita del Dipartimento, in parte alla contingenza del PNRR – in un contesto di immutata disponibilità di spazi crea difficoltà nello sviluppare le piene potenzialità di ricerca del Dipartimento. Oltre a proseguire la politica di ottimizzazione e riqualificazione degli spazi già in atto, si continuerà ad esplorare la possibilità di fruizione di spazi esterni al Dipartimento, di concerto con l’amministrazione dell’ateneo.	Direttore; Delegato DIA alla Ricerca; Coordinatori di unità
Necessità di tecnici qualificati per le attività laboratoriali di ricerca, trasferimento tecnologico e prove in conto terzi	Il dipartimento continuerà a perseguire, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dell’ateneo, una politica di mantenimento (a fronte di future quiescenze) e potenziamento dell’organico del personale tecnico di laboratorio, necessario per sfruttare al massimo le potenzialità strumentali e di competenze del dipartimento.	Consiglio di Dipartimento; Direttore



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
E ARCHITETTURA



LA MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

Obiettivo strategico D1_DIA: Accrescere la dimensione internazionale della didattica dipartimentale

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
ID1_DIA (ID11) – Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale")	0,009	0,010	0,006	-40%	0,011			0,012			Anagrafe Nazionale Studenti / Esse3
ID2_DIA (ID12) – Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,123	0,13	0,21	+62%	0,14			0,15			SUA-CdS



Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Il Dipartimento nel 2025 ha mantenuto ed incrementato la sua politica di attenzione all'internazionalizzazione della formazione dei propri studenti. In particolare, la Commissione di Mobilità Internazionale (CMI) di Dipartimento si è rinnovata nei suoi membri per ottimizzare il lavoro di gestione delle mobilità in uscita e in entrata. È stata ulteriormente ampliata la già ricca offerta disponibile per la mobilità in uscita europea ed extraeuropea, attraverso l'attivazione di nuovi accordi internazionali con università estere, pubblicizzati sulla pagina web internazionale di Dipartimento (<https://dia.unipr.it/node/100055>), anche mediante opportuni link alla pagina web Internazionale di Ateneo. In particolare, nel 2025 sono stati resi disponibili agli studenti 76 accordi per le diverse aree disciplinari afferenti al DIA nell'ambito del programma Erasmus+ di mobilità europea e 11 accordi Extra-UE per mobilità Overworld. È stata revisionata la sezione Internazionale della pagina WEB di Dipartimento secondo lo standard di Ateneo, con particolare attenzione alla versione inglese della stessa. È stato organizzato il consueto incontro di presentazione del bando unico di mobilità SMS a livello di Dipartimento che, rispetto agli anni precedenti è stato anticipato di oltre un mese. Per questo motivo sono state date informazioni inerenti alle possibilità di mobilità internazionale anche durante le "lezioni zero" dei vari corsi di laurea. A dicembre, è stato organizzato anche un incontro online specifico per l'ambito architettonico ("Architecture beyond borders") per illustrare le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti dei corsi di studio in architettura, con alcune testimonianze dirette date da studenti al ritorno dalle loro esperienze all'estero. Si è consolidato il lavoro degli studenti tutor internazionali assegnati al Dipartimento (3 in tutto) per coadiuvare la CMI nel seguire gli studenti *outgoing* e *incoming*. A questi si sono aggiunti alcuni tutor dell'azione C progettata a livello dipartimentale: un tutor per l'internazionalizzazione per ogni unità dipartimentale (3 in totale) per gli studenti *incoming* in mobilità e, per quanto riguarda i corsi di laurea erogati in lingua inglese, un tutor ogni circa 40 studenti (6 in totale). In questo modo, i tutor internazionali "di ateneo" si sono potuti concentrare sul supporto agli studenti *outgoing*, mentre i tutor internazionali "di Dipartimento" si sono focalizzati sull'accoglienza degli studenti *incoming*, per consentire loro un migliore inserimento. Il Dipartimento, inoltre, nel 2025 ha mantenuto ed incrementato la sua politica di attenzione al reclutamento di studenti internazionali, in particolare anche attraverso l'aumento del numero di corsi erogati in lingua inglese, che ha determinato un significativo potenziamento dell'offerta didattica internazionale del DIA e di conseguenza una maggiore attrattività nei confronti della mobilità dall'estero verso il DIA. Sono stati organizzati due *welcome meeting* di Dipartimento, uno per semestre, per fornire agli studenti *incoming* informazioni specifiche e logistiche e dare loro la possibilità di incontrare personalmente i membri della CMI e gli studenti tutor internazionali, rispondendo alle domande. È aumentato il numero di tirocinanti da istituzioni straniere e in particolare dalla prestigiosa università francese di Paris Saclay. Nel corso del 2025 si è svolto – in parte online e in parte in presenza a Merida (Spagna) – un primo BIP nell'ambito del progetto EU-GREEN organizzato dall'Università di Extremadura, con la partecipazione delle Università di Parma e Evora ("*Context design*" applied to the cultural and natural heritage of humanity). Si è successivamente elaborata e presentata una nuova proposta, questa volta con capofila l'Università di Parma, che è stata approvata e si svolgerà nel corso del 2026, che coinvolge, oltre alle già citate Università di Extremadura (Spagna) e Evora (Portogallo), anche la Atlantic Technological University irlandese.



Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

L'indicatore ID1_DIA (ID11) permane ad un valore decisamente basso, nonché inferiore al target. Il numero di crediti acquisiti all'estero dagli studenti è estremamente esiguo, al punto da rendere non significativi gli scostamenti percentuali, troppo sensibili all'effetto del singolo caso. Si ritiene che il problema sia in misura significativa anche legato alla mancata registrazione di crediti per la prova finale che, benché derivanti da attività svolte all'estero, vengono verbalizzati come crediti conseguiti presso UniPr.

L'indicatore ID2_DIA (ID12) mostra un buon incremento rispetto al valore iniziale, e supera nettamente il target, a testimonianza della crescente attenzione dei corsi di studio e dei docenti per l'attrattività della nostra offerta formativa verso gli studenti stranieri.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Percentuale molto bassa di CFU conseguiti all'estero	Si intende rivedere le procedure di registrazione dei crediti per la prova finale in modo da evidenziare e registrare correttamente i crediti conseguiti all'estero da studenti che hanno svolto il lavoro di tesi presso istituzioni straniere.	Delegata DIA per la didattica; Presidenti di CdS; Servizio per la Qualità della didattica; Segreteria studenti



Obiettivo strategico D2_DIA: Promuovere offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
ID3_DIA (ID21) – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	0,46	0,48	0,44	-4%	0,49			0,50			Anagrafe Nazionale Studenti / Esse3
ID4_DIA – Numero di immatricolati a corsi di laurea e laurea magistrale incardinati sul DIA o a corsi interdipartimentali a cui il DIA partecipa	718	750	858	+14%	800			850			Anagrafe Nazionale Studenti



Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Nell'anno di monitoraggio hanno trovato attuazione alcune delle attività di progettazione svolte nell'anno precedente, in particolare:

- avvio del nuovo corso di laurea magistrale in “Environmental Engineering for Risk Mitigation”, erogato interamente in lingua inglese, in sostituzione del precedente “Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio”;
- avvio della nuova laurea magistrale in lingua inglese in “Data science for management”, incardinata presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali e di cui il DIA è Dipartimento co-proponente.

L'offerta didattica erogata in lingua inglese è stata quindi notevolmente ampliata e accompagnata a livello di ateneo da nuove procedure per la valutazione e l'immatricolazione degli studenti extra-UE (piattaforma DreamApply), con finestre temporali specifiche entro le quali devono essere inviate le candidature (**v. relazione AQ dei Cds del DIA**). Ciò, unito all'intenso lavoro da parte dai docenti delegati per i singoli corsi di studio alla pre-valutazione dei requisiti, ha consentito di conseguire un significativo incremento di immatricolati extra-UE, in particolare per i corsi di laurea magistrale.

Gli spazi studio comuni e le aule sono stati migliorati, anche grazie alla collaborazione con l'ufficio tecnico, con l'aumento delle prese elettriche e l'aggiornamento della rete wi-fi, oltre ad un rinnovamento parziale di banchi e sedute. L'ex sala copisteria è stata trasformata in una sala attrezzata per consentire agli studenti di scaldare e consumare i pasti portati da casa, prassi sempre più diffusa. Sono stati anche ampliati gli orari di apertura degli spazi studio della sede scientifica di ingegneria fino alle ore 20:30, in una forma di sperimentazione (che ha incluso anche il prolungamento dei collegamenti con gli autobus fino alle 21) molto apprezzata dagli studenti (**v. relazione CPDS**).

Dal punto di vista del tutorato, attività che ha certamente un impatto sull'indicatore ID3_DIA, dopo il drastico taglio dei fondi ministeriali nel 2024/25, parzialmente integrati dal DIA, l'ateneo ha aumentato il proprio supporto nel 2025/26, finanziando tutorati centrali (“adotta una matricola” e “esami scoglio”) e iniziative specifiche del Dipartimento. Nel caso del DIA queste ultime si sono concentrate sull'inclusione, affiancando studenti con difficoltà di inserimento nei percorsi didattici, con particolare attenzione a studenti fuori sede, stranieri e con disabilità (**v. rapporto di riesame ciclico DIA 2025**).

Nell'ultimo anno la quota di risorse economiche del fondo di dotazione destinate al finanziamento di visite didattiche è ulteriormente aumentata, raggiungendo il 36% del totale e costituisce annualmente la voce più consistente nella ripartizione del fondo di dotazione (**v. rapporto di riesame ciclico DIA 2025**).

Tra le azioni strategiche previste dal **Piano Strategico di Dipartimento** con la finalità di arricchire e aggiornare l'offerta formativa in un'ottica di innovazione, la partecipazione alla Rete 'EU Green' si è concretata nell'organizzazione di un Blended Intensive Program con le Università di Evora e di Extremadura, cui hanno partecipato docenti e studenti dei corsi di laurea in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare e di Architettura Rigenerazione Sostenibilità; un nuovo BIP, che coinvolge anche la Atlantic Technological University, è stato progettato e finanziato nel 2025 e la parte in presenza si svolgerà a Parma nel 2026.

Inoltre, il previsto consolidamento dell'offerta didattica in ambito di sviluppo e rafforzamento di competenze trasversali (soft skills) si è concretato in un aumento di studenti iscritti agli insegnamenti erogati dal DIA, provenienti da oltre 20 diversi corsi di studio, di 8 diversi dipartimenti.



Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

L'obiettivo strategico inerente alla promozione di un'offerta formativa interdisciplinare, inclusiva, innovativa e internazionale viene sostanzialmente monitorato con due indicatori: uno in ingresso (il numero di immatricolati) e uno in itinere (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). Il primo valore (ID4_DIA) è in forte crescita, ben oltre il target previsto per il 2025 (+14%) a testimonianza di una significativa attrattività, in crescita specialmente sul piano internazionale, dell'offerta formativa proposta. Il valore in itinere invece (ID3_DIA) si mantiene inferiore alle attese (-4%), in ulteriore lieve calo rispetto al valore iniziale. Una delle principali strategie per migliorare la didattica e sostenere gli studenti, in particolare appena immatricolati, consiste nelle attività di tutorato in itinere, che nell'ultimo triennio hanno avuto andamento altalenante, a causa delle variazioni nei finanziamenti messi a disposizione dal Ministero e dall'Ateneo. Nel 2024 il DIA aveva messo a disposizione fondi propri per integrare il calo del Fondo Sostegno Giovani: ciononostante gli effetti su questo indicatore per il 2025 non sono apprezzabili, forse anche per la complicazione indotta dall'inserimento di alcuni tutor a lezioni già avviate. Nel 2025 il finanziamento dell'ateneo per questo tipo di borse ha portato ad un notevole incremento delle azioni di tutorato, di cui si potranno valutare gli effetti il prossimo anno, per verificare se sia opportuno proseguire l'impegno straordinario su questo fronte.

Il principale punto di forza si individua nell'attrattività dei corsi di laurea magistrale erogati in lingua inglese nei confronti degli studenti stranieri ed in particolare extra-UE. Questo incremento però deve essere gestito adeguatamente sia in termini di spazi che di servizi, perché si tratta evidentemente di studenti con provenienze molto diversificate e con esigenze specifiche.

La criticità maggiore si identifica nella difficoltà che oltre la metà degli studenti trova al primo anno nel superare i 2/3 dei CFU previsti dai piani di studio: essendosi attuato nel corso del 2025 un piano straordinario di tutorato con obiettivi che mirano, sia da parte dell'Ateneo che del DIA nel proprio progetto dipartimentale, all'accoglienza e all'inclusione degli studenti in ingresso, si ritiene di doverne attendere gli esiti per poterne monitorare, l'anno prossimo, l'efficacia.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Ridotta percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Il Dipartimento sta coordinando e mettendo in opera varie iniziative di tutorato – molte delle quali inedite – finanziate dall'Ateneo che convergono sull'obiettivo di ridurre i ritardi negli studi e gli abbandoni. I risultati saranno oggetto di specifico monitoraggio. E' inoltre continua la discussione sulle potenziali revisioni del manifesto degli studi orientate alla medesima finalità.	Delegata alla didattica; Presidenti di CdS; Consigli di CdS; Consiglio di Dipartimento



Obiettivo strategico D3_DIA: Riquilibrare i servizi di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
ID5_DIA (ID31) – Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	0,93	0,93	0,89	-4%	0,93			0,93			Almalaurea
ID6_DIA (ID32) – Proporzione di Laureati magistrali occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)	0,886	0,88	0,94	+6%	0,89			0,90			Almalaurea



ID7_DIA (ID33) – Tasso di regolarità del percorso di studio per studentesse e studenti di nazionalità estera	0,193	0,195	0,126	-35%	0,20		0,20		Controllo Gestione
--	-------	-------	-------	------	------	--	------	--	-----------------------

Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Orientamento in ingresso. Le attività di orientamento in ingresso per l'anno 2025 sono state finalizzate a favorire una scelta consapevole del percorso universitario: per gli studenti delle scuole superiori attraverso iniziative di orientamento attivo e visite al DIA, mentre per gli studenti dei corsi triennali mediante la presentazione delle opportunità offerte dai percorsi di laurea magistrale in essere presso il DIA. Sono state seguite le seguenti direttive principali:

1. Orientamento in presenza presso le scuole secondarie di secondo grado della provincia di Parma e delle province limitrofe, in accordo con la U.O. Orientamento e Job Placement.
2. Iniziative per agevolare gli studenti nella scelta consapevole del percorso universitario: (i) incontri individuali con gli studenti; (ii) lezioni aperte e (iii) percorsi PCTO (Percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali) organizzate da docenti afferenti al DIA.
3. Visite di studenti delle classi secondarie superiori presso il DIA.
4. Percorsi di orientamento attivo rivolti a studentesse e studenti degli Istituti secondari superiori, come previsto dal PNRR – Missione 4 C1 – Investimento 1.6. In particolare, le attività organizzate presso il DIA: Modulo B – “Professioni che costruiscono il futuro: Ingegneria, Architettura e Design” I edizione: 16 gennaio 2025, II edizione: 31 gennaio 2025; Modulo C – “Conoscere il Corso di Studio: Giornata di Orientamento” I edizione: 25 marzo 2025, II edizione: 9 giugno 2025.



5. “La tua Scelta Magistrale”, giornata di orientamento promossa a livello di Ateneo per l’orientamento alla scelta della laurea magistrale, 12 marzo 2025, con presentazione dei corsi di laurea magistrale afferenti al DIA, la partecipazione di testimonials aziendali, ex studenti e professionisti, e sessione di domande per supportare la scelta consapevole degli studenti triennali.
6. Promozione delle STEM e inclusione di genere: III edizione “Ragazze digitali ER 2025” – dal 23 giugno al 4 luglio 2025 presso il DIA, 44 ore di laboratorio + 4 ore di visita a luoghi d’eccellenza dell’innovazione tecnologica della RER (VISLAB).

Orientamento in itinere. Nel 2025, dopo il calo di finanziamenti ministeriali per il fondo sostegno giovani del 2024, l’ateneo ha deciso di dedicare una particolare attenzione all’analisi del rischio abbandoni e di effettuare un investimento straordinario sul tutorato in itinere. I Presidenti dei CdS del DIA, insieme alla Delegata per la didattica, hanno partecipato alle occasioni di formazione e confronto sull’uso della nuova piattaforma “carriere studenti” per l’analisi dei problemi che possono dar luogo a potenziali abbandoni, in modo da poter intervenire tempestivamente. Le azioni contro il disorientamento hanno coinvolto anche i docenti del DIA, che hanno organizzato *welcome day* non più per il solo primo anno, ma calibrati per ogni anno di corso, sia per le lauree triennali che per le magistrali, fornendo informazioni e strumenti in modo graduale, mirato e contestualizzato. Al tradizionale tutoraggio finanziato dal Fondo Sostegno Giovani, si è poi affiancato un tutoraggio con finalità più specifiche, gestito direttamente dall’ateneo: al DIA sono stati assegnati 9 tutor “adotta una matricola”, per facilitare l’integrazione delle matricole nel contesto universitario, e 5 tutor “esami scoglio”, finalizzati a una formazione mirata su aspetti contenutistici, metodologici e organizzativi di singoli insegnamenti “bloccanti”. Al DIA sono infine stati assegnati 14500 euro di finanziamento, sulla base del progetto “tutor per l’inclusione”, che ha l’obiettivo di allineare le condizioni di partenza di tutti gli studenti provenienti da situazioni differenti per affrontare in modo più efficace la vita universitaria e garantire l’inclusione di tutti coloro i quali si trovano ad affrontare difficoltà legate a deficit di apprendimento, provenienza internazionale, possibili carenze disciplinari conseguenti a diversi percorsi formativi pre-immatricolazione. Sono state così assegnate 21 borse da 25 ore ciascuna, ripartite tra i diversi corsi di studio e sulle diverse tematiche individuate.

Orientamento in uscita. Nel corso del 2025 si è registrata una **continua interazione con aziende (soprattutto del territorio)** nei settori automazione, software e sistemi embedded, una **domanda costante di tirocinanti e neolaureati**, soprattutto in ambito elettronico e informatico, un **ruolo attivo dell’Ateneo nella facilitazione dei contatti**, anche attraverso attività di Placement e Job Day, e seminari orientati alla ricerca di lavoro, un **rafforzamento delle attività seminariali** come strumento diretto di orientamento verso il mondo del lavoro. Fra le aziende incontrate nel 2025, interessate all’assunzione di neolaureati e ad ospitare attività di tirocinio, si trovano: Alten Italia, Zapi Group, Vero Project, Alfa Laval, NOA Software, Barilla.

Fra i seminari organizzati dall’Ateneo (nell’ambito dell’iniziativa “UNIPR4TALENTS: talentuosi si diventa”, promosso nell’ambito del Bando Talenti della Regione Emilia-Romagna) a cui si è dato ampio supporto a livello dipartimentale figurano: "Osservatorio mercato del lavoro" - Mercoledì 5 novembre, presso la Sede didattica di ingegneria; "Ricerca attiva del lavoro" - Giovedì 6 novembre - presso la Sede Scientifica di Ingegneria.

Nell’ambito dell’iniziativa di Ateneo "Affrontare iter selettivi complessi" si sono svolti due seminari, ed uno nell’ambito dell’iniziativa di Ateneo "Osservatorio Mercato del Lavoro".



Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

La percentuale di laureati soddisfatti del corso di studio frequentato (indicatore ID5_DIA (ID31)) rimane alta (89%), anche se leggermente in difetto rispetto al target (93%). Si noti che i laureati DIA del 2023 e i laureati DIA del 2024 non sono direttamente confrontabili per via della divisione dei dipartimenti e di conseguenza dei corsi di studio. L'indicatore andrà monitorato negli anni a venire per verificare che la riduzione del tasso di soddisfazione non si confermi, a testimonianza dell'insorgere di reali criticità.

La percentuale di laureati magistrali occupati (ID6_DIA (ID32)) è molto alta (95%) e supera il target prefissato (88%), a testimonianza della qualità dell'offerta formativa del Dipartimento e dell'ottima corrispondenza con le necessità del mercato del lavoro.

Si registra un peggioramento del tasso di regolarità degli studi per gli studenti stranieri (ID7_DIA (ID33)=0.126, contro un target di 0.195). Va notato a questo proposito che gli anni più recenti hanno visto un forte incremento del numero di studenti extra-UE, per cui il valore del 2025 si riferisce ad un insieme di studenti probabilmente diverso da quello dell'anno di riferimento (valore iniziale). Questo indicatore dovrà comunque essere monitorato con attenzione negli anni a venire per individuare eventuali criticità con tendenza al peggioramento.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Bassa regolarità del percorso di studio negli studenti stranieri	L'iniziativa dei "tutor per l'inclusione" è orientata in buona parte a ridurre le difficoltà degli studenti internazionali all'ingresso del nostro sistema universitario. I risultati saranno oggetto di specifico monitoraggio anche per orientare le future scelte di investimento sui tutorati.	Delegata alla didattica; Presidenti dei CdS



LA MISSIONE SOCIETA'

Obiettivo strategico S1_DIA: Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Dipartimento e società

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
IS1_DIA (IS11) – Numero di attività di public engagement rispetto ai docenti strutturati del dipartimento	0,91	0,95	1,09	+15%	0,97			1,0			IRIS TM

Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Nel 2025 il DIA ha perseguito i propri obiettivi inerenti alla **condivisione della cultura e al trasferimento tecnologico** attraverso l'impegno del personale docente e ricercatore nel divulgare le conoscenze specialistiche comprese nel suo **ampio ventaglio di competenze disciplinari, che spaziano dall'ingegneria dell'informazione e civile all'architettura**, nell'ottica di un'efficace condivisione del sapere e di un progressivo abbattimento delle barriere di accesso alla conoscenza.

Oltre a quelle promosse dall'Ateneo - ad esempio "Facciamo conoscenza" e gli "Aperitivi della conoscenza" - i docenti del DIA hanno partecipato attivamente a iniziative organizzate da altri soggetti e non necessariamente dedicate a un pubblico accademico, oltre a numerose attività rivolte alle scuole



di ogni ordine e grado, con particolare riferimento all'iniziativa Unijunior, alle presentazioni di volumi e alla partecipazione a dibattiti, conferenze, trasmissioni radiofoniche e televisive.

Le **attività di PE svolte nel 2025 e caricate dal personale del DIA** sulla piattaforma IRIS-RM è pubblicizzato sul sito web del DIA alla pagina: <https://www.ce.unipr.it/DIA/dia-pe-2025.html>.

Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Il target dell'indicatore IS1_DIA (IS11) è stato raggiunto e superato, a testimonianza della cresciuta consapevolezza dei docenti del DIA nei confronti delle attività di condivisione della conoscenza e di coinvolgimento pubblico e dell'efficacia della politica di sensibilizzazione in atto nel Dipartimento. Un punto di potenziale criticità rimane il sovraccarico amministrativo-burocratico che può penalizzare le attività più spiccatamente volontaristiche, e la loro accurata documentazione: occorre pertanto che il Dipartimento mantenga alto il livello di sensibilizzazione dei docenti su questo fronte.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Mantenimento di un alto livello di attenzione alle attività di coinvolgimento pubblico e alla loro tempestiva ed accurata documentazione (IRIS)	Sarà sistematizzata e calendarizzata a date fisse (semestrali) una chiamata per la registrazione su IRIS delle attività di coinvolgimento pubblico, in modo da disporre semestralmente di un quadro completo ed aggiornato.	Delegato per la Terza missione – produzione di bene pubblico



Obiettivo strategico S2_DIA: Migliorare la valorizzazione della ricerca e della promozione dell'innovazione

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
IS3_DIA – Proventi da attività di tipo “economico” (contratti di ricerca privata)	837 k€	830 k€	776 k€	-6%	850 k€			870 k€			UGOV
IS4_DIA – Numero di contratti di ricerca privata	25	26	27	+4%	28			30			UGOV



Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Nell'anno 2025 sono stati sottoscritti n. 27 contratti commerciali, riferibili ad attività commissionata da enti pubblici o a partecipazione pubblica e soggetti privati. Gli ambiti disciplinari sono molto diversificati e interessano la gran parte delle competenze disciplinari del DIA, con evidenza della significativa capacità del Dipartimento di fornire servizi di consulenza tecnico-scientifica per il territorio. I proventi realizzati nell'anno 2025 (776 k€ di contratti stipulati) e il fatturato dello stesso anno 2025 (circa 1,3 M€) evidenziano la capacità di mantenere alto l'interesse dei committenti alle competenze specificatamente dipartimentali, peraltro attive in modo rilevante anche nei progetti istituzionali e nelle attività riferibili ai Centri Interdipartimentali ed i cui valori economici non sono compresi nel quadro di sintesi dell'Obiettivo Strategico S2.

Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Il numero dei contratti commerciali (indicatore IS4_DIA) supera l'obiettivo ed il valore di riferimento iniziale, migliorando e consolidando la valorizzazione della ricerca per fini applicativi.

Il totale dello stipulato nel 2025 (indicatore IS3_DIA) è leggermente inferiore al target prefissato (-6%). In aggiunta ad inevitabili piccole oscillazioni statistiche, ha probabilmente influito sul valore complessivo dei proventi da attività commerciali l'impegno su iniziative PNRR inizialmente non previste e opportunità presentatesi dopo la stesura del piano strategico triennale (bandi a cascata, ecc.).

Anche in relazione alla committenza commerciale, il puntuale supporto amministrativo ha permesso di non risentire degli effetti della riorganizzazione intervenuta con la riduzione del personale del DIA conseguenti alla costituzione di altro dipartimento di Ingegneria. Vi sono i presupposti per confermare il target degli indicatori IS3_DIA e IS4_DIA nell'anno 2026, anche valorizzando tutte le iniziative di comunicazione e di promozione del trasferimento tecnologico intraprese dall'ateneo e dallo stesso Dipartimento e dei relativi laboratori. A fronte delle numerose competenze del DIA, è opportuno valorizzare ancora la conoscenza prodotta e la produzione di servizi, contribuendo allo sviluppo della società civile e del sistema produttivo locale.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Valorizzazione dei laboratori del DIA per la acquisizione di contratti commerciali	Attività di promozione delle competenze dei laboratori attraverso momenti di comunicazione pubblica, seminari, eventi dimostrativi	Referenti dei laboratori del DIA
Riduzione del numero di ricercatori junior al termine delle iniziative PNRR	Il Dipartimento proseguirà nella sua politica di reclutamento di personale a tempo determinato – tramite contratti di ricerca, incarichi di ricerca, incarichi post-doc – utilizzando fondi di ricerca.	Consiglio di Dipartimento



LA MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE

Obiettivo strategico PPR1_DIA: migliorare le dotazioni dipartimentali edilizie ed infrastrutturali

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
IPPR1_DIA - Numero cumulativo di laboratori didattici allestiti nel triennio	0	1	0	-100%	1			1			DIA
IPPR2_DIA - Numero cumulativo di locali riqualificati per dottorandi, borsisti, ecc., per attività associeative e per il ristoro degli studenti	0	1	2	+100 %	2			3			DIA



Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Sul fronte dei laboratori didattici, è proseguita l'attività di allestimento e messa in opera del Laboratorio Modelli presso la sede scientifica di Ingegneria e Architettura. La strumentazione e le apparecchiature necessarie sono state acquisite, ed è stata stilata una dettagliata relazione come richiesto dalla U.O. Sicurezza e prevenzione sul lavoro, agli atti del consiglio di Dipartimento del 18.02.2025.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione ed allestimento di una sala per dottorandi e borsisti nella palazzina 10 della sede scientifica di Ingegneria e Architettura.

Nella sede didattica "Riccardo Barilla" è stato recuperato un locale precedentemente utilizzato per il centro documentazione, ai fini della creazione di una sala-ristoro per gli studenti: il locale è stato svuotato del materiale residuo legato al precedente impiego, ripavimentato e tinteggiato; sono stati effettuati lavori di adeguamento dell'impiantistica elettrica; il locale è stato infine arredato con tavoli e sedie e dotato di forno a microonde. La sala-ristoro è stata inaugurata il 3 ottobre 2025 (<https://www.unipr.it/notizie/una-nuova-sala-ristoro-ingegneria>).

Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Nonostante l'attività in capo al Dipartimento sia stata portata a termine secondo i programmi, non è stato possibile completare l'allestimento del laboratorio Modelli, come previsto (target dell'indicatore IPPR1_DIA), a causa di ritardi ed alti costi legati alla pratica amministrativa per la progettazione antincendio. Il completamento dei lavori di riqualificazione ed allestimento di una sala per dottorandi e borsisti nella palazzina 10 della sede scientifica di Ingegneria e Architettura e l'allestimento e la messa in opera di una sala-ristoro per gli studenti nella sede didattica "Riccardo Barilla" hanno invece permesso di superare il target prefissato per l'indicatore IPPR2_DIA.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Tempi lunghi ed alti costi per i lavori edilizi e per la progettazione antincendio	Nessuna azione correttiva possibile entro la sfera di azione del Dipartimento	
Scarsità di spazi disponibili per docenti, personale a contratto, dottorandi, assegnisti e borsisti.	Ricognizione aggiornata dell'utilizzo degli spazi a disposizione del DIA volta ad una ottimizzazione del loro utilizzo	Direttore; Coordinatori di Unità



Obiettivo strategico PPR2_DIA: migliorare e sistematizzare l'attività di pianificazione, programmazione e controllo

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
IPPR3_DIA - Numero di nuovi repository su web	0	2	2	0%	4			6			DIA

Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Sono state create due pagine web nel portale di Dipartimento contenenti informazioni su:

- pubblicazioni del personale del Dipartimento (per il quinquennio 2021-2025) : <https://www.idem.unipr.it/ws/pqa/pubblicazioni.php?dip=300850>
- attività di "public engagement": <https://dia.unipr.it/node/100190>

Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Il target dell'indicatore IPPR3_DIA è stato raggiunto.



Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Difficoltà di estrazione automatica dei dati dalla banca dati IRIS	Proseguirà l'interazione con l'U.O. Sistemi Applicativi per lo sviluppo di tecniche di estrazione automatica dei dati di interesse dalla banca-dati IRIS	Direttore; Vicedirettore; Servizio DIA per la ricerca



Obiettivo strategico PPR3_DIA: incrementare il reclutamento di docenti e ricercatori di alto profilo dall'estero e da altri atenei italiani

Indicatori	Valore iniziale	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Target	Risultato	Scost.	Fonte dati
		2025	2025	%	2026	2026	%	2027	2027	%	
IPPR4_DIA - Numero di domande di procedure di selezione ex art. 18 c. 4	2	2	0	-100%	2			2			DIA
IPPR5_DIA - Numero di domande di procedure di chiamata diretta per docenti impiegati all'estero	1	1	1	0%	1			1			DIA



Descrizione delle Azioni effettuate nell'anno di monitoraggio

Il Dipartimento continua a perseguire una politica di reclutamento che si avvale anche di strumenti specifici per il reclutamento esterno, sia mediante procedure ex art 18 c. 4 che per chiamata diretta di docenti impiegati all'estero, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'ateneo. Nel 2025 è stata presentata una domanda per procedura di chiamata diretta dall'estero (non andata a buon fine).

Commenti ai risultati ottenuti e analisi degli scostamenti

Il target per l'indicatore IPR4_DIA non è stato raggiunto: la limitatezza delle risorse disponibili per il reclutamento nel 2025 (corrispondenti a 2.1 punti-organico) ha comportato la necessità di rinunciare alla richiesta di bandi ex art. 18 c. 4 a favore di operazioni di reclutamento a più alta priorità.

Il target per l'indicatore IPPR5_DIA è stato invece raggiunto.

Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva	Referenza
Limitatezza delle risorse per il reclutamento	Il Dipartimento proseguirà nella sua politica di reclutamento di ricercatori a tempo determinato – tramite incarichi di ricerca, incarichi post-doc, contratti di ricerca - utilizzando fondi di ricerca, nonché a investigare le possibilità di chiamata diretta di docenti impiegati all'estero.	Consiglio di Dipartimento



4. SINTESI COMPLESSIVA DELLE RISORSE UTILIZZATE, DELLE CRITICITÀ RILEVATE E DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

MISSIONE RICERCA

	RISORSE UTILIZZATE
Economiche	<p>Nel 2025 il DIA ha fatto forti investimenti sul personale di ricerca utilizzando fondi dipartimentali. Sono stati spesi circa 800 k€ per finanziare 15 contratti da RTD-A, mentre l'investimento sugli assegni di ricerca ammonta a circa 861 k€ (esclusi quelli finanziati su progetti PNRR, non contabilizzati a livello di Dipartimento), e quello sulle borse di ricerca a circa 220 k€.</p> <p>Per quanto riguarda la strumentazione, il DIA ha investito nel 2025 oltre 960 k€ da fondi di ricerca di varia natura (sia istituzionali che commerciali).</p>
Umane	<p>Il personale docente a tempo indeterminato del DIA contava 83 unità alla fine del 2024, aumentate a 87 alla fine del 2025. A fronte di questo nel 2025 si è registrata una diminuzione del numero di ricercatori a tempo determinato, passati da 36 (fine 2024) a 29 (fine 2025); questo processo è destinato ad accentuarsi nel 2026 al termine dei contratti finanziati su progetti PNRR.</p>
Strumentali / infrastrutturali	<p>L'adeguamento ed il potenziamento della dotazione strumentale dedicata alla ricerca è la fonte principale di investimento dei fondi dipartimentali, come testimoniato dal dato riportato sopra.</p> <p>Le risorse infrastrutturali, soprattutto dal punto di vista degli spazi disponibili, sono sfruttate al massimo e, in più di un settore, rappresentano un limite al pieno sviluppo delle potenzialità di ricerca del DIA.</p>
Altre risorse	



MISSIONE DIDATTICA E SERVIZI A STUDENTESSE E STUDENTI

	RISORSE UTILIZZATE
Economiche	<p>In aggiunta ai compiti didattici istituzionali e agli affidamenti aggiuntivi ai docenti del Dipartimento, l'erogazione dell'offerta didattica ha richiesto nel 2025 la retribuzione di 58 contratti, con un costo complessivo di circa 64 k€, ripartito tra fondi di ateneo (87%), convenzioni (11%) e fondi di Dipartimento (2%). La didattica del Dipartimento si è inoltre giovata del contributo di 4 <i>visiting professor</i>, finanziato dall'ateneo con circa 24.7 k€, integrati da 8.3 k€ con fondi del Dipartimento.</p> <p>Sul fronte del tutorato in itinere sono stati finanziati 24 contratti, con un onere complessivo di circa 11 k€, ripartiti tra fondi di ateneo (62%), fondi di Dipartimento (25%), e progetto POT-NEED (13%).</p> <p>Il DIA ha inoltre finanziato visite didattiche degli studenti delle lauree e delle lauree magistrali con 20 k€ del suo fondo di dotazione (corrispondenti a oltre il 22% del fondo stesso).</p> <p>Per l'anno successivo si auspica quantomeno il mantenimento del contributo di ateneo per contratti di insegnamento; nel contempo il DIA proseguirà nella sua politica di stipula di convenzioni didattiche con aziende del territorio su specifici insegnamenti. Si registra un sensibile calo delle risorse destinate ai <i>visiting professor</i> nel 2026 (16 k€), il che comprimerà probabilmente le potenzialità del Dipartimento in questa direzione. Le risorse di ateneo per il tutorato sono aumentate invece sensibilmente nel 2026 e non costituiscono quindi un fattore limitante per l'anno in corso.</p>
Umane	<p>Il carico didattico dell'offerta formativa è sostenuto dai docenti del DIA spesso in eccesso rispetto ai minimi di legge e regolamentari. La soluzione delle criticità didattiche è considerata prioritaria nella distribuzione interna delle risorse per il reclutamento.</p> <p>Va segnalata la carenza di una unità di personale amministrativo per il servizio della didattica, a seguito di un trasferimento verso altro dipartimento.</p> <p>Gli investimenti di ateneo sul tutorato nel 2026 sono molto ingenti e almeno potenzialmente in grado di incidere sulla qualità della didattica e dei servizi agli studenti.</p>
Strumentali / infrastrutturali	<p>Le risorse in termini di aule e laboratori didattici sono utilizzate a saturazione, anche per l'utilizzo da parte di altri dipartimenti (extra DIA e DISTI); una maggiore disponibilità di spazi gioverebbe alla qualità della didattica dipartimentale.</p> <p>Dal punto di vista dei servizi agli studenti nel 2025 è stata attrezzata (a spese dell'ateneo e del DIA) una sala-ristoro presso la sede didattica "Riccardo Barilla". Prosegue l'attività di riqualificazione ed ammodernamento logistico e tecnologico degli spazi per gli studenti di dottorato.</p>



Altre risorse	
---------------	--

MISSIONE SOCIETÀ

	RISORSE UTILIZZATE
Economiche	<p>Nel 2025 il DIA ha investito 25 k€ del suo fondo di dotazione (corrispondenti al 28% del fondo stesso) per eventi di disseminazione e condivisione della conoscenza. La cifra rappresenta un valore di picco legato agli eventi per il XXV anniversario della scuola di Architettura dell'Università di Parma.</p> <p>Anche nel 2026 il DIA farà fronte con risorse proprie (fondo di dotazione) alle spese per eventi di disseminazione e coinvolgimento pubblico.</p> <p>L'attività di trasferimento tecnologico è finanziata dai numerosi contatti di natura commerciale in capo al DIA (776 k€ di contratti stipulati nel 2025).</p>
Umane	<p>Il personale docente del DIA è coinvolto in misura considerevole e crescente nelle attività di condivisione della conoscenza e di coinvolgimento pubblico (più di 1 evento per docente registrato su IRIS nel 2025).</p> <p>L'attività di trasferimento tecnologico beneficia di un organico qualificato, che occorre tuttavia mantenere e potenziare per sfruttare le potenzialità del Dipartimento, anche a fronte della cessazione dei contatti finanziati dal PNRR. E' fondamentale in questo ambito anche il contributo del personale tecnico, e del personale amministrativo che cura tutti gli aspetti legati alla stipula e alla gestione dei contratti commerciali; va notato come il grande numero di contratti (sia commerciali che istituzionali) e il loro ammontare economico comportino un carico molto oneroso per la segreteria del Dipartimento.</p>
Strumentali / infrastrutturali	<p>E' continuo lo sforzo del Dipartimento e dei suoi docenti per il mantenimento e l'aggiornamento di strumentazioni ed infrastrutture per il trasferimento tecnologico. Si risente tuttavia dell'impossibilità di espandere gli spazi a disposizione; in tal senso si proseguirà ad investigare le possibilità di collocazione temporanea di appropriate attività laboratoriali in spazi extra-dipartimentali (quali ad esempio quelli a disposizione del Tecnopolo e del Trasferimento Tecnologico).</p>
Altre risorse	



MISSIONE PERSONE, PATRIMONIO E RISORSE

	RISORSE UTILIZZATE
Economiche	Con riferimento agli obiettivi PPR1_DIA, PPR2_DIA, PPR3_DIA sopra descritti, non sono state impiegate nel 2025 specifiche risorse economiche del Dipartimento. L'obiettivo PPR1_DIA, relativamente all'allestimento di nuovi laboratori didattici, richiederà un sostanziale investimento di ateneo per i lavori infrastrutturali necessari per l'attivazione del Laboratorio Modelli.
Umane	Personale docente coinvolto nell'utilizzo didattico e di ricerca dei laboratori attivati o ri-attivati (oltre 50 schede RADRL raccolte alla data di questo rapporto). Personale tecnico e amministrativo per la raccolta dati e l'inserimento nei <i>repository</i> (obiettivo PPR2_DIA). Personale amministrativo dipartimentale che cura partiche e delibere riguardanti il reclutamento del personale (obiettivo PPR3_DIA).
Strumentali / infrastrutturali	
Altre risorse	



Missione	Criticità da risolvere	Azione di miglioramento / correttiva
Ricerca	Conclusioni dei contratti a tempo determinato finanziati su fondi PNRR, e conseguente riduzione del numero di addetti alla ricerca	Il Dipartimento, compatibilmente con le risorse che ad esso saranno assegnate dal consiglio di amministrazione per il reclutamento di personale, e attingendo a fondi di ricerca dei singoli docenti per il finanziamento di incarichi di ricerca, incarichi post-doc e contratti di ricerca, continuerà a promuovere una politica di reclutamento attenta alle esigenze della ricerca.
Ricerca	Carenza di spazi per alcuni laboratori e per il personale che svolge ricerca	L'espansione delle attività e del personale impegnato nella ricerca – in parte legata alla fisiologica crescita del Dipartimento, in parte alla contingenza del PNRR – in un contesto di immutata disponibilità di spazi crea difficoltà nello sviluppare le piene potenzialità di ricerca del Dipartimento. Oltre a proseguire la politica di ottimizzazione e riqualificazione degli spazi già in atto, si continuerà ad esplorare la possibilità di fruizione di spazi esterni al Dipartimento, di concerto con l'amministrazione dell'ateneo.
Ricerca	Necessità di tecnici qualificati per le attività laboratoriali di ricerca, trasferimento tecnologico e prove in conto terzi	Il dipartimento continuerà a perseguire, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dell'ateneo, una politica di mantenimento (a fronte di future quiescenze) e potenziamento dell'organico del personale tecnico di laboratorio, necessario per sfruttare al massimo le potenzialità strumentali e di competenze del dipartimento.
Didattica	Percentuale molto bassa di CFU conseguiti all'estero	Si intende rivedere le procedure di registrazione dei crediti per la prova finale in modo da evidenziare e registrare correttamente i crediti conseguiti all'estero da studenti che hanno svolto il lavoro di tesi presso istituzioni straniere.
Didattica	Ridotta percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Il Dipartimento sta coordinando e mettendo in opera varie iniziative di tutorato – molte delle quali inedite – finanziate dall'ateneo che convergono sull'obiettivo di ridurre i ritardi negli studi e gli abbandoni. I risultati saranno oggetto di specifico monitoraggio. E' inoltre continua la discussione sulle potenziali revisioni del manifesto degli studi orientate alla medesima finalità.



Didattica	Bassa regolarità del percorso di studio degli studenti stranieri	L'iniziativa dei "tutor per l'inclusione" è orientata in buona parte a ridurre le difficoltà degli studenti internazionali all'ingresso del nostro sistema universitario. I risultati saranno oggetto di specifico monitoraggio anche per orientare le future scelte di investimento sui tutorati.
Società	Mantenimento di un alto livello di attenzione alle attività di coinvolgimento pubblico e alla loro tempestiva ed accurata documentazione (IRIS)	Sarà sistematizzata e calendarizzata a date fisse (semestrali) una chiamata per la registrazione su IRIS delle attività di coinvolgimento pubblico, in modo da disporre semestralmente di un quadro completo ed aggiornato.
Società	Valorizzazione dei laboratori del DIA per la acquisizione di contratti commerciali	Attività di promozione delle competenze dei laboratori attraverso momenti di comunicazione pubblica, seminari, eventi dimostrativi
Società	Riduzione del numero di ricercatori junior al termine delle iniziative PNRR	Il Dipartimento proseguirà nella sua politica di reclutamento di personale a tempo determinato – tramite contratti di ricerca, incarichi di ricerca, incarichi post-doc – utilizzando fondi di ricerca.
Persone, patrimonio e risorse	Tempi lunghi ed alti costi per i lavori edilizi e per la progettazione antincendio	Nessuna azione correttiva possibile entro la sfera di azione del Dipartimento
Persone, patrimonio e risorse	Scarsità di spazi disponibili per docenti, personale a contratto, dottorandi, assegnisti e borsisti.	Ricognizione aggiornata dell'utilizzo degli spazi a disposizione del DIA volta ad una ottimizzazione del loro utilizzo
Persone, patrimonio e risorse	Difficoltà di estrazione automatica dei dati dalla banca dati IRIS	Proseguirà l'interazione con l'U.O. Sistemi Applicativi per lo sviluppo di tecniche di estrazione automatica dei dati di interesse dalla banca-dati IRIS
Persone, patrimonio e risorse	Limitatezza delle risorse per il reclutamento	Il Dipartimento proseguirà nella sua politica di reclutamento di ricercatori a tempo determinato – tramite incarichi di ricerca, incarichi post-doc, contratti di ricerca - utilizzando fondi di ricerca, nonché a investigare le possibilità di chiamata diretta di docenti impiegati all'estero.



UNIVERSITÀ DI PARMA

www.unipr.it